

mare il nuovo governo della Repubblica. L'on. Tamburini, che si è riservato di accettare, sarà nuovamente ricevuto dal Capo dello Stato giovedì 24 corr. s.

Voti di consigli comunali

Unite per la Regione le sinistre a Ravenna

A Melfi e Borgo San Lorenzo anche i democristiani votano con le sinistre

I consiglieri democristiani di Melfi e di Borgo San Lorenzo hanno approvato insieme alle sinistre un ordine del giorno per la istituzione dell'Ente Regione.

sono astenuti malgrado le insistenze del sindaco, i democristiani, che insieme con i socialisti fanno parte della maggioranza.

4 Consigli comunali dimissionari per protesta

BERGAMO 21. — I sindaci ed i consiglieri comunali di Schignano, Vimodrone, Azzone e Colere hanno rassegnato le dimissioni in segno di protesta per la grave situazione economica venutasi a creare in Valpurga.

Da oggi le votazioni sugli o.d.g.

L'Assemblea siciliana verso il voto di fiducia

Impegni della Società finanziaria ed elezioni comunali regolari: ecco il banco di prova per il blocco clericofascista

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, 21. — Domani pomeriggio, conclusa la discussione sulle dichiarazioni programmatiche del presidente Majorana, l'Assemblea regionale si appresterà a votare la fiducia al governo clericofascista.

di vista governativo a questo proposito: il rinvio delle elezioni all'autunno per evitare che l'elettorato confesso, da qui a qualche mese, la « maggioranza » di Majorana.

Ci si trova, come è facile riscontrare, di fronte alle più insospettabili confessioni della debolezza e della transitorietà dell'attuale governo: elementi che il recente dibattito politico ha posto nella massima evidenza.

no stati a questo proposito il discorso di un deputato della CISL e il duro attacco dell'on. Alessi contro le collusioni mafiose.

A Roma una delegazione di ferrovieri mutilati

Una delegazione di ferrovieri mutilati ed invalidi per ragioni di servizio, composta tra gli altri da dottor Aldo Amadori di Bologna, Ercole Del Monte di Roma, Domenico Leonard e Pane Domenico di Catania.

LA SITUAZIONE NELLA D.C. Come è facile immaginare, tutto il mondo politico è in fermento. Ci si chiede, peraltro, se l'adesione all'Ente Regione, l'arduo e turbolento avvenimento di ieri, la posizione di Moro e di tutto il gruppo doroteo appare seriamente compromessa.

Il metano del Basento: una grande speranza per una terra desolata. Imponenti manifestazioni popolari a Matera per una nuova politica di sviluppo della Regione

I gruppi dirigenti della D.C. isolati dalla ripresa vigorosa del movimento unitario - A colloquio con i sindaci di Grottole e di Ferrandina

(Nostro servizio particolare) MATERA, 21 marzo. — Nei paesi arroccati sulle montagne che delimitano la desolata valle del Basento una grande speranza si interseca a scuotere la sonnolenta vita di decine di migliaia di uomini e donne.

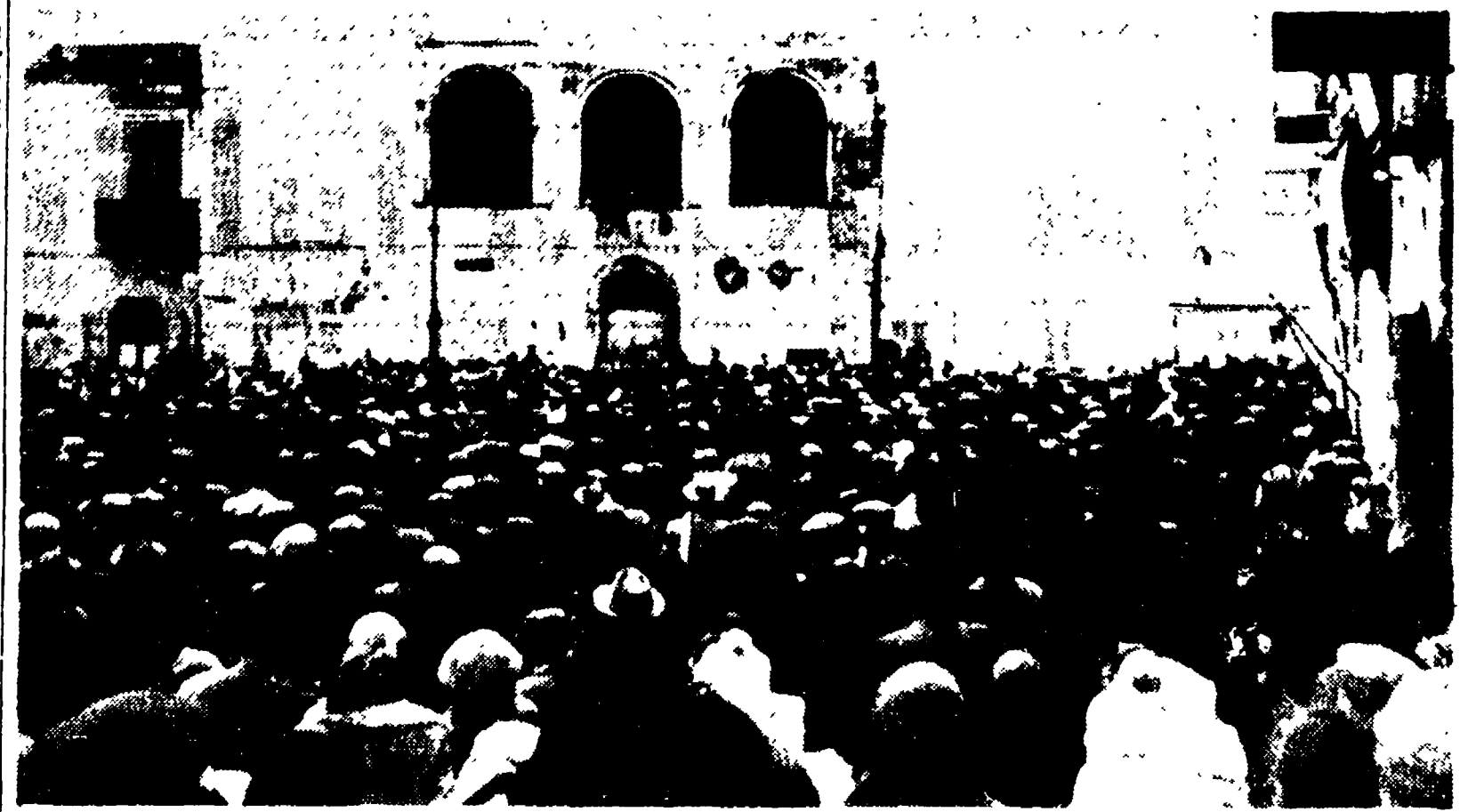
Non so quale impressione possano fare a tanti studiosi della « civiltà contadina » le numerose scritte inneggianti al metano e all'industrializzazione, che si ritrovano sulle strade e sui muri di Grottole e Salandra Ferrandina.

Naturalmente a questo non si pervenuti da un giorno all'altro, ma per effetto dell'attività spiegata con diafanità sagacia dai partiti di sinistra e dalle forze democratiche.

La verità è che da un anno a questa parte, e in particolare dal mese di luglio del 1959 — da quando il presidente del consiglio on. Segni, il ministro Colombo, l'on. Mattei scesero in Basilicata per salutare in forma ufficiale l'avvenimento ritrovamento del metano — qualcosa ha cominciato a cambiare nell'orientamento e negli umori della popolazione.

La delegazione ha esposto i problemi e le richieste della categoria annunciando la prossima costituzione di un'Associazione dei ferrovieri mutilati ed invalidi delle vedove dei ferrovieri caduti per ragioni di servizio.

«Paghiamo le tasse con dolore ma non sentiamo il rombo del motore»



Due aspetti delle manifestazioni dei giorni scorsi nel comune di Ferrandina. Sopra il comizio nella piazza del Municipio. Sotto il corteo, sul cartellone visibile in una delle foto: «Paghiamo le tasse con dolore - Ma non sentiamo il rombo del motore».



Due aspetti delle manifestazioni dei giorni scorsi nel comune di Ferrandina. Sopra il comizio nella piazza del Municipio. Sotto il corteo, sul cartellone visibile in una delle foto: «Paghiamo le tasse con dolore - Ma non sentiamo il rombo del motore».

metano di ricchi giacimenti di delimitarsi. Il succedersi delle imprese che già maturavano le prospettive di soluzione dei secolari problemi dell'arretratezza economica e sociale cominciava confusamente a delinearsi.

La situazione di questa valle di Basento è un sintomo di una crisi che ha colpito anche altre regioni del Mezzogiorno continentale. L'intervento massiccio delle popolazioni in questa fase — elemento caratteristico essenziale di queste ultime settimane — indica fin da ora che un certo equilibrio di conservazione che il partito di governo aveva cercato di assicurare è ormai rotto e tutto un sistema di rapporti di forza si sta mutando.

Isolato il convitto Vittoria Colonna Colpite dal tifo 80 ragazze per l'acqua inquinata a Fano

(Dal nostro inviato speciale) FANO, 21. — Ottanta ragazze sulle 150 circa ospitate nel convitto nazionale «Vittoria Colonna» di Fano, sono in preda a febbre tifoidica generata da ingestione di acqua inquinata.

Obiettivo: la benzina a 100 lire al litro

Da ogni parte si chiede la riduzione dell'imposta di fabbricazione sulla benzina

Un articolo del «Giornale del Mattino» e una nota dell'agenzia «Italia» — Il commento del sindacato FILCEP — Dichiarazione di Pietro Amendola — La B.P. è l'unica società che non ha ridotti i prezzi

Contrariamente a quanto convenuto in un primo momento, la BP (British Petroleum) non ha ancora adeguato il proprio prezzo di vendita della benzina a quello praticato dall'AGIP.

La stampa e gli organi interessati alla motorizzazione continuano intanto a commentare favorevolmente la decisione presa dall'AGIP.

«Acclarano...»

Ad un nota avvocato che tiene una rubrica giuridica su una rivista romana, è pervenuta una lettera con l'incarico di accertare se, e in quale misura, la questione delle confessioni estorte dalla polizia è poi risolta davanti al tribunale.

WALTER MONTANARI

La lettera del capo della polizia conclude affermando